



## **COMUNICATO STAMPA**

### **INTEGRAZIONE SOCIALE E ABITATIVA A RUBANO**

#### **Sostegno alle situazioni di disagio abitativo**

*Rubano, 11.11.2009* abbracciare una progettualità comune di intervento per favorire l'integrazione sociale e abitativa nel territorio in favore di soggetti che vivono situazioni di disagio per carenza di un alloggio stabile.

Questo in sintesi l'obiettivo della progettualità inserita in un protocollo d'intesa che la giunta Gottardo ha formalizzato con deliberazione del 29 ottobre scorso. Il protocollo ha visto esprimere la comune volontà dei 7 comuni del distretto nr. 4 dell'Ulss 16 (Cervarese, Mestrino, Rovolon, Rubano, Saccolongo, Selvazzano e Veggiano) di affrontare insieme la pressante questione abitativa posta dai cittadini.

Il progetto nasce in collaborazione con la cooperativa Nuovo Villaggio di Padova alla quale già lo scorso anno era stata affidata la gestione dello sportello di intermediazione sociale all'abitare.

“L'impegno per le questioni che riguardano le difficoltà sociali e le condizioni di non autonomia e sufficienza dei singoli cittadini rientra ormai nella programmazione del sistema di interventi e servizi sociali di competenza degli enti locali – afferma il Sindaco Gottardo; è per questo che sosteniamo gli strumenti che finora hanno registrato successi reali”.

Ancora per un anno la cooperativa attiverà i servizi di orientamento verso le risorse abitative presenti nella provincia di Padova, offrirà una specifica consulenza sui contratti di locazione, faciliterà l'accesso all'alloggio soprattutto nei casi di emergenza abitativa, rafforzerà la rete di relazioni con le istituzioni e gli altri interlocutori privilegiati sul territorio per promuovere interventi ed azioni efficaci sul piano del disagio abitativo.

La proposta progettuale inoltre si avvalora anche per un'offerta di servizi correlati che va dal sostegno agli immigrati che manifestino la volontà di rimpatrio, alla consulenza economico-finanziaria per la rinegoziazione di prestiti in essere e per la gestione efficace ed autonoma del budget familiare.

Costo annuale del progetto e dell'attivazione dello sportello è di poco superiore ai 2.000 €.

“La scelta per una progettualità comune – conclude il Sindaco Gottardo – in sinergia con altri comuni del distretto socio-sanitario consente una riduzione dei costi totali e dunque realizza anche il principio dell'economicità nell'erogazione dei servizi all'utenza”.